

COMPETENZE INFERMIERISTICHE IN AMBITO CAM

L' **Organizzazione Mondiale della Sanità** ha emanato il tanto atteso "**World Health Organization Traditional Medicine Strategy 2014-2023**". Il documento che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha emanato concernente la Strategia sulle Medicine Tradizionali e Non Convenzionali per il periodo 2014-2023 aiuterà i leader sanitari per *sviluppare soluzioni che contribuiscono ad una visione più ampia per sviluppare il concetto di salute e per aumentare l'autonomia del paziente*. La strategia ha **due obiettivi fondamentali**: sostenere gli Stati membri a sfruttare il contributo delle Medicine Tradizionali e Non Convenzionali per la salute, il benessere e la sanità e la medicina centrata sulla persona e per promuovere l'uso sicuro ed efficace di Medicine Tradizionali e Non Convenzionali attraverso la regolamentazione dei medicinali e delle competenze professionali. Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso l'attuazione di tre obiettivi strategici:

- 1) la costruzione della conoscenza base e formulare politiche nazionali;
- 2) rafforzare la sicurezza, la qualità e l'efficacia attraverso la regolamentazione
- 3) promuovere la copertura sanitaria universale inserendo le Medicine Tradizionali e Non Convenzionali nei sistemi sanitari nazionali e aumentando le capacità di auto-cura delle persone e inserendo il concetto di auto-cura nei sistemi sanitari nazionali.

La visione olistica della persona ben si colloca nella cultura della pratica infermieristica, non per niente è da sempre una delle caratteristiche principali di una valida assistenza infermieristica essendo la base del modello del nursing sin dai tempi della Nightingale.

L'infermieristica olistica viene pertanto definita come pratica che si concentra sulla guarigione di tutta la persona attraverso l'unità di corpo, mente, emozioni, spirito e ambiente. Nel dicembre 2006 l'infermieristica olistica è stata ufficialmente riconosciuta, dall'American Nurses Association (ANA), come una professione specialistica infermieristica, con ambito definito e standard di pratica, riconoscendo il contributo unico olistico per la cura, la salute e la guarigione della persona. (American Holistica Nurses Association-sito ufficiale: <http://www.ahna.org>)

Sono previste certificazioni e specializzazioni negli USA, in Canada, in Inghilterra che confermano l'infermieristica olistica come una branca specialistica del nursing. Uno dei più importanti programmi di certificazione, a livello internazionale per gli infermieri olistici è Certification Corporation Nurses Holistic americani (AHNCC)

Nel 2002 anche la Federazione Nazionale dei collegi IPASVI, all'interno dell'articolo "linee guida per un percorso di alta formazione, Infermieristica e Cure complementari, si è espressa sull'applicazione delle Medicine Complementari nell'assistenza infermieristica.

Molte CAM sono usate nella pratica del nursing e per una maggiore comprensione sono state classificate come mente-corpo (relazione mente-corpo, meditazione, rilassamento, visione), tecniche di massaggio (tocco terapeutico, tecniche di massaggio, riflessologia) energia (reiki), nutrizione (nutraceutica, alimentazione naturale), pet therapy aromaterapia, musicoterapia clown therapy ed altre metodologie.

Collocati all'interno di una "rete", dal 2015 al Collegio IPASVI di Genova si crea il gruppo "infermieri olistici esperti in CAM, questo gruppo composto da infermieri con diverse competenze in Medicine Complementari si adopera per la diffusione e la conoscenza di tali competenze messe a disposizione della collettività. Nei due anni successivi si tengono al collegio IPASVI di Genova Corsi ECM di vario genere in CAM, si organizzano due convegni che riscuotono molto interesse specialmente dalle regioni vicine.

Il gruppo presieduto dalla dott.ssa. Mara Giunta è composta da infermieri formati in naturopatia, reiki, conseling, pet therapy, aromaterapia, oli essenziali, fiori di bach, alimentazione naturale nutraceutica. E' un gruppo vivace e propositivo aperto a qualsiasi scambio con altre realtà di CAM.



In Italia, la figura dell'infermiere esperto in CAM non è attualmente molto diffusa seppur in qualche città si iniziano ad intravedere dei corsi di alta formazione sulle terapie complementari. In linea con le direttive dell'OMS e con i risultati delle moderne evidenze scientifiche è auspicabile che anche in Italia vi sia un'integrazione della figura dell'infermiere esperto in CAM all'interno del percorso formativo universitario con il relativo riconoscimento da parte delle organizzazioni sanitarie contestualizzando alla realtà italiana gli standard e gli scopi definiti dall'AHNA. Fino a quel momento non si può non prendere atto della crescente richiesta da parte dei pazienti/utenti di usufruire di alcune terapie complementari, essendo gli infermieri delle figure professionali che hanno un ruolo molto importante nella cura e nell'educazione del paziente a corretti stili di vita e al mantenimento della salute.